



13294  
12 MAR. 2020

# CITTA' DI MODICA



Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Ragusa

VII SETTORE - SUAP - ATTIVITA' PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO UNICO N. 07

DEL

12 MAR. 2020

## LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL SETTORE

**VISTA** la domanda presentata in data 18/09/2019 prot. n. 45450 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Iurato Pietro nato a Modica (RG) il 02/01/1968 ed ivi residente in Via Nazionale Modica Ispica n. 1/n1, Codice Fiscale: RTI PTR 68A02 F258Z, intesa ad ottenere il permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 06/06/2002, n. 380, per avere realizzato, in variante alla Concessione Edilizia S.U.A.P. n. 57 del 03/08/2003, l'impianto produttivo da adibire ad "ufficio privato", oggi distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 135, p.lla 528, sub 1, con area di pertinenza distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 135, p.lla 527, il tutto della superficie catastale complessiva di mq. 6.760, siti a Modica in C.da Quartarella, zona "E1" del P.R.G.;

**VISTO** il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

**VISTO** il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

**VISTO** il parere favorevole del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso in data 14/01/2020 e trasmesso con nota prot. n. 3913 del 23/01/2020;

**VISTO** il parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 27/01/2020, trasmesso con nota prot. n. 4852 del 28/01/2020;

**VISTO** il parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0090162 del 26/04/2019, prat. n. 1415SUAP;





**VISTO** il parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 1087/U.O.03 del 27/09/2019, e successivo espresso e trasmesso con nota prot. n. 6761/U.O.03 del 18/11/2019, posizione BN 16964/1 MD 4855/1;

**VISTO** l'autocertificazione igienico sanitaria resa ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 06/06/2002, n. 380, recepito in Sicilia giusto art. 1, comma 1, della L.R. n. 16/2016;

**VISTO** l'attestazione di versamento per il tramite bonifico bancario su IBAN n. IT81G0200884485000300006180 intestato a Comune di Modica dell'importo di € 3.047,41 (euro tremilaquarantasette/41), salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 36 del D.P.R. del 06 giugno 2001, n. 380, e per oneri di cui all'art. 20 della Legge Regionale 19/04/2003, n. 20, quale prima rata, pari ad un quarto dell'intero importo, così come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2019;

**VISTO** la polizza fidejussoria n. 2029/50/2551025 del 20/02/2020, relativamente a quanto dovuto per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 36 del D.P.R. 06/06/2002, n. 380, e per oneri di cui all'art. 20 della Legge Regionale 19/04/2003, n. 20, per l'importo di € 9.253,00 (euro novemiladuecentocinquantatre/00), aumentato del 40% e comprensivo degli interessi legali, quale garanzia per eventuali sanzioni amministrative previste dall'art. 42 del D.P.R. 06/06/2002, n. 380. Detto contributo, in conformità a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2019 dovrà essere rateizzato in tre rate semestrali, di cui la prima rata, pari ad € 3.059,61 (euro tremilacinquantanove/61), entro mesi sei dalla stipula della

polizza fidejussoria, la seconda rata, pari ad €. 3.071,80 (euro tremilasettantuno/80), entro mesi dodici dalla stipula della polizza fideiussoria e la terza rata, pari ad €. 3.083,99 (tremilaottantatre/99), entro mesi diciotto dalla stipula della polizza fideiussoria. L'attestazione di versamento dovrà essere trasmessa a questo Settore, entro e non oltre 10 giorni dell'avvenuto versamento di ogni rata;

**VISTO** l'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001;

**VISTA** la Determinazione del Sindaco n. 3393 del 31/12/2018;

**VISTO** il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

**CONSIDERATO** che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento nei termini indicati nel dispositivo che segue;

### **RILASCIA**

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, al sig. Iurato Pietro nato a Modica (RG) il 02/01/1968 ed ivi residente in Via Nazionale Modica Ispica n. 1/n1, Codice Fiscale: RTI PTR 68A02 F258Z, il permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 06/06/2002, n. 380, per avere realizzato, in variante alla Concessione Edilizia S.U.A.P. n. 57 del 03/08/2003, l'impianto produttivo da adibire ad "ufficio privato", oggi distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 135, p.lla 528, sub 1, con area di pertinenza distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 135, p.lla 527, il tutto della superficie catastale complessiva di mq. 6.760, siti a Modica in C.da Quartarella, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente.



▪ Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

▪ Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

#### ART. 1

▪ Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- In caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è fatto obbligo di presentare a questo Ufficio la comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. n. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10, del D.Lgs. n. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10, del D.Lgs. n. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

- Si dovranno rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle de-molizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e ss.mm.ii., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal

D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. n. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi del presente provvedimento e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del soggetto a cui viene rilasciato il presente provvedimento, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

## ART. 2

### PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 27/01/2020, trasmesso con nota prot. n.



4852 del 28/01/2020, di seguito indicate:

- *Nell'impianto di scarico dovranno essere convogliati reflui di esclusiva natura domestica;*
- *Per le ordinarie pulizie utilizzare detergenti di uso domestico ad alta degradabilità;*
- *Estrarre periodicamente con cadenza minima annuale, e comunque ogni volta se ne ravvisi la necessità, i fanghi della fossa imhoff e le morchie del degassatore, con pompa mobile e successivo trasferimento in impianti idonei tramite ditte regolarmente autorizzate, osservando i formulari atteranti gli avvenuti regolari conferimenti, con l'obbligo di esibirli a richiesta degli organi deputati al controllo;*
- *Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire costantemente l'efficacia dell'impianto di trattamento dei reflui;*
- *Eventuali rifiuti speciali, pericolosi e non, derivati dalle attività, dovranno essere trattati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia rifiuti;*
- *Adeguare lo scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione che potranno essere emanate dagli Enti preposti;*
- *L'Autorità competente al controllo è autorizzata ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, e di richiedere alla Ditta il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dell'impianto di trattamento/smaltimento reflui;*
- *Il gestore dell'attività, quale produttore degli scarichi, ha l'obbligo a variante*

ottenuta, ad opere realizzate, e prima dell'avvio dell'attività e dello scarico, di richiedere ed ottenere per il tramite del SUAP l'Autorizzazione Unica Ambientale secondo le procedure imposte del D.P.R. 59/2013 e dal Regolamento A.U.A. adottato dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, trasmettendo oltre alla documentazione di rito anche una perizia giurata/asseverata resa da un tecnico incaricato dalla stessa, attestante la realizzazione dell'impianto di trattamento e smaltimento dei reflui in conformità al progetto ed agli elaborati progettuali occorsi per l'ottenimento del presente parere e del P.d.C. in variante.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0090162 del 26/04/2019, prat. n. 1415SUAP, di seguito indicate:

- A condizione che gli impianti rispettano i punti 7.2.4 e 7.2.6.3 e che la direzione dei lavori ed il collaudo (ove previsto), sono da eseguirsi in corso d'opera e rispettano quanto previsto nel D.M. 17/01/2018 e relativa circolare n. 7/2019;

- Resta inteso che l'istruttoria relativa alla presente autorizzazione non costituisce revisione dei calcoli strutturali e non solleva il Progettista, il Calcolista, il Geologo, il Direttore dei lavori, il Collaudatore Statico e il Costruttore, dalle rispettive responsabilità ed obblighi derivanti dalle normative vigenti, secondo le rispettive competenze;

- Si ricorda infine l'obbligo di adempiere, ove necessario, ai disposti della Legge n. 1086 del 05/11/1971 – artt. 66 - 67 del D.P.R. n. 380/2001.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 1087/U.O.03 del 27/09/2019, e



successivo espresso e trasmesso con nota prot. n. 6761/U.O.03 del

18/11/2019, posizione BN 16964/1 MD 4855/1, di seguito indicate:

- *L'intonaco esterno venga realizzato utilizzando tinte tenui;*
- *Le tettoie perimetrali dovranno essere chiuse esclusivamente e vetri;*
- *La copertura dei pergolati dovrà essere realizzata con teli in fibra naturale di colore chiaro o incannucciato;*
- *Tettoie e pergole dovranno essere realizzate in strutture precarie facilmente amovibili;*
- *La pavimentazione esterna del parcheggio e dei percorsi venga realizzata con basole in pietra locale posizionate a secco e lasciando un'adeguata fuga in modo da garantirne la permeabilità oppure in misto compatto;*
- *La sistemazione a verde venga realizzata esclusivamente con essenze autoctone e il perimetro del lotto venga definito con muri a secco in pietra locale;*
- *La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate;*
- *Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alle modifiche indicate;*
- *Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 42/04.*
- *Restano salve e valide tutte le condizioni e prescrizioni riportate nella Concessione Edilizia S.U.A.P. n. 57 del 03/08/2003.*

**ART. 3**

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

#### ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

#### ART. 5

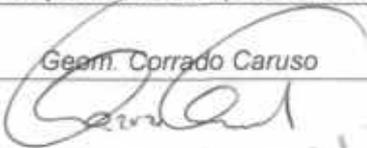
Fa parte integrante del presente atto N. 10 elaborati vidimati dal Settore Urbanistica del Comune di Modica, il quale viene preso in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 08 pagine e n. 16 righe alla 09ª.

Modica li, 12 MAR. 2020

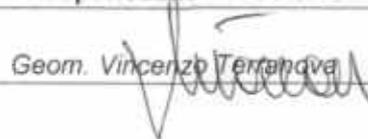
**Il Responsabile del procedimento**

Geom. Corrado Caruso



**Il Responsabile del Settore**

Geom. Vincenzo Terranova



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 11 2 MAR. 2020 l'originale del  
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in  
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente  
è subordinato. Il Dichiarante

11 2 MAR. 2020

Pietro Jurek.

